

IL PUNTO

L'ASIA CHIAMA TOCCA A NOI RISPONDERE



di SAURO
MEZZETTI*

E IL MOMENTO delle relazioni commerciali tra Italia e India. Lo scambio tra i due Paesi è pressoché raddoppiato negli ultimi cinque anni. L'India nell'interscambio con l'Italia ha una bilancia fortemente attiva e ne trae indubbiamente grandi benefici, ma anche il nostro export manifatturiero ha trovato sbocchi molto importanti, con crescite a due cifre, nel momento in cui altri mercati stavano frenando.

Lo scorso novembre il ministro del Commercio indiano Kamal Nath, uno dei protagonisti dei negoziati in corso al Wto, ha visitato l'Italia con una delegazione di oltre 500 imprenditori, la più grande delegazione indiana che abbia mai visitato l'Europa. La delegazione, composta anche da molte piccole e medie imprese ha visitato diversi distretti industriali della provincia italiana come Parma, Vicenza e Prato. Adesso l'imprenditoria italiana ricambia con una delegazione altrettanto numerosa, sostenuta anche da una missione politica guidata dal presidente del Consiglio Romano Prodi che, oltre alle tappe della delegazione economica, giungerà a New Delhi toccando tutte le principali città indiane, autentiche megalopoli che raggiungono nel loro insieme una popolazione di poco inferiore a quella dell'Italia.

I temi all'ordine del giorno sono collaborazioni in settori che già sono trainanti per gli scambi italo-indiani quali la meccanica e il cuoio, ma anche settori da sviluppare come l'agroindustria — dove la tecnologia italiana deve trovare la strada per esprimere le proprie grandi potenzialità — e nell'informatica, dove le nostre aziende hanno avuto un ruolo finora marginale in questo segmento dell'economia che ha cambiato l'immagine nel mondo del gigante asiatico. Proprio investendo sulla tecnologia l'economia indiana sta cambiando volto. L'Italia sta cominciando a cogliere questi cambiamenti. L'India ha guardato a lungo al nostro Paese come a un interlocutore privilegiato non sempre ricambiata dalle priorità del nostro sistema economico. In un mondo, quindi, in cui la massa della popolazione ha ripreso ad avere un peso nell'economia, questa è una delle opportunità che il sistema imprenditoriale italiano deve cercare per un proprio rilancio.

* Presidente della Camera di Commercio Italo-Indiana di Madras

Il Resto del Carlino

9 febbraio 2007

Rubrica: Esteri – Nuovi Mercati